



**AREA SERVIZI AI CITTADINI
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
COORDINAMENTO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI UFFICIO DI PIANO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BABY SITTING E MEDIAZIONE CULTURALE,
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CONOSCERE PER INTEGRARSI" A VALERE SUL
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020**

CPV 75310000-2 Servizi di prestazioni sociali

CIG

CUP

SOMMARIO

ART. 1 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	2
ART. 2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO E DESTINATARI DEI LABORATORI	223
ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO	334
ART. 4 - IMPORTO DELLA GARA	334
ART.5- CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	334
ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"	556
ART. 7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	556
ART. 8 - ESECUZIONE DEL CAPITOLATO E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	556
ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE	6
ART. 10 - DIVIETO DI SUB-APPALTO.....	667
ART. 11 - LIMITE DI SPESA.....	667
ART. 12 – RAPPORTI CON GLI UFFICI COMUNALI E VERIFICA DI CONFORMITÀ	667
ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALITÀ	667
ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	778
ART. 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE ESPRESSA DEL CONTRATTO	778
ART.16 - RECESSO	8
ART. 17 - IMPEGNI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	8
ART. 18 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.....	889
ART. 19 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	9
ART. 20 - TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	9910
ART. 21 - GARANZIA DEFINITIVA.....	10



ART. 22 - RISERVATEZZA.....	101011
ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	101011
ART. 24 - CONTROVERSIE	101011
ART. 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	101011
ART. 26 - NORME FINALI E DI RINVIO	11

ART. 1 – OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'Ambito territoriale di Bergamo, in qualità di partner, ha aderito al progetto presentato da Regione Lombardia "Conoscere per integrarsi", finanziato dal Fondo Asilo, migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020- OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021.

Il progetto intende realizzare i seguenti obiettivi:

- contribuire al processo di integrazione degli stranieri a Bergamo attraverso la promozione di un piano per la formazione civico-linguistica delle cittadine e dei cittadini di Paesi terzi.
- consolidare la rete territoriale a Bergamo tra CPIA e enti del terzo settore per la progettazione, sviluppo e monitoraggio delle azioni formative/educative civico linguistiche al fine di attivare nuove collaborazioni su specifiche azioni.

I destinatari del progetto sono i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio.

I servizi che si intendono realizzare al fine di dare attuazione alla progettualità sono i seguenti:

Servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative:

A. Baby sitting: verranno attivati servizi di baby sitting, per la fascia 0-10, in supporto ai corsi erogati dai CPIA territoriali finalizzati a favorire la partecipazione dei destinatari. Il servizio di baby sitting coinvolgerà i bambini in attività narrative, ludico e creative anche in modalità bilingue (italiano e lingua madre del bambino). Indicativamente si prevede l'erogazione di n. 3168 ore di servizi di baby sitting a supporto dei corsi di livello pre A1 – A1 – A2, nonché su azioni formative specifiche e corsi finalizzati all'approfondimento linguistico.

B. Mediazione interculturale: il servizio di mediazione linguistica-culturale sarà attivato presso la Prefettura e la Questura di Bergamo per orientare e accompagnare i cittadini di paesi terzi ai servizi del territorio, nello specifico verso i corsi L2 organizzati dai CPIA territoriali nell'ambito del progetto. Tale servizio verrà organizzato a sportello informativo, finalizzato all'orientamento ai servizi offerti dal progetto. Inoltre, sarà possibile attivare il servizio di mediazione e facilitazione linguistica, in qualità di tutoring specialistico all'interno dei corsi linguistici gestiti dai CPIA. Indicativamente, si prevede l'erogazione di n. 2350 ore di mediazione linguistico culturale delle aree linguistiche individuate a partire dal fabbisogno richiesto.

ART. 2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO E DESTINATARI DEI LABORATORI

~~Il progetto intende implementare il lavoro di rete e di comunità, sviluppare relazioni di prossimità e di coesione sociale, attivare forme di responsabilità solidale nella collettività per creare legami, relazioni, riacciare e rinsaldare rapporti nel e con il quartiere, migliorando la qualità del vivere e dell'abitare di tutti. Si intendono, altresì, sviluppare azioni di empowerment al fine di rafforzare le energie e le capacità delle famiglie e della comunità nell'affrontare eventi critici e situazioni problematiche, con l'intento di individuare risorse inedite e soluzioni partecipate ai problemi sociali. E' di rilevante importanza progettuale attivare processi di conoscenza generali, che sono generativi di nuove opportunità, favorendo letture integrate della realtà locale, intercettando, conoscendo i problemi, ma anche le risorse e le possibilità presenti nel territorio, in un'ottica di cittadinanza attiva e corresponsabilità.~~



~~Il progetto di laboratorio sociale per il quartiere di Grumello viene articolato in quattro aree di intervento integrate tra loro e finalizzate all'inclusione sociale dei residenti:~~

~~1) **Area contrasto alla morosità incolpevole.** Obiettivo è prevenire e ridurre il debito a carico dei soggetti identificati nel sub-progetto "inclusione attiva" (il sub-progetto prevede l'attivazione di 34 PIP in due anni a favore di assegnatari di alloggi SAP morosi. I PIP saranno attivati da ABF).~~

~~2) **Area promozione e accompagnamento all'abitare assistito e al contrasto del degrado sociale degli alloggi.** Promuove azioni volte allo sviluppo della corresponsabilità nella cura delle abitazioni e al miglioramento delle modalità relazionali fra inquilini e fra residenti del quartiere. Per perseguire gli obiettivi previsti nell'area si prevede anche la realizzazione di momenti informali di incontro e di collaborazione con il supporto e l'accompagnamento di soggetti competenti. L'ambito di intervento favorisce situazioni di protagonismo positivo di famiglie di origine straniera residenti nel quartiere.~~

~~3) **Area promozione dell'autogestione** per favorire la proattività del territorio.~~

~~I destinatari del progetto sono gli abitanti dei 230 alloggi SAP, di proprietà di ALER e del Comune di Bergamo, nei quali risiedono 557 persone. Benché i destinatari diretti del progetto siano i residenti negli alloggi SAP, si intende sviluppare azioni che migliorino l'inclusività sociale dell'intero quartiere.~~

~~Si allega, al presente capitolato speciale d'appalto, una scheda riassuntiva delle azioni sopra elencate. Tali azioni potranno essere parzialmente ridefinite in relazione ad esigenze organizzative e di contesto che potranno subentrare in fase successiva.~~

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

Le attività iniziano a settembre 2019 e termineranno il 31/12/2021 quale termine previsto del progetto "Conoscere per integrarsi"

ART. 4 - IMPORTO DELLA GARA

L'importo complessivo da porre a base di gara per l'intero servizio sarà pari € 99.324,00 IVA esclusa € di cui € per il 2019 ed € per il 2020 (IVA esclusa).

L'importo dell'appalto può essere ridotto o aumentato del 20% da parte dell'Amministrazione, ferme restando le condizioni risultanti dagli atti di gara, senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Incrementi o riduzioni di entità superiore al 20% potranno essere concordate tra le parti.

ART.5- CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta tecnica verrà valutata tenuto conto dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICA

La Società dovrà elaborare un **Progetto Operativo** contenente le indicazioni necessarie al fine di valutare i seguenti elementi ed attribuire i relativi punteggi:

A. Proposta progettuale ed assetto organizzativo (max 25 punti su 80)

Il sopraindicato punteggio di 20 punti sarà attribuito come segue:

la proposta organizzativa comprendente obiettivi, azioni, risorse umane, l'organizzazione del lavoro, tempi e modalità di coordinamento del servizio; forme di integrazione e coordinamento con il Comune nelle fasi di programmazione, attuazione e verifica del progetto; organigramma e funzionigramma del gruppo di lavoro: numero, qualifiche, mansioni ed esperienza degli operatori da utilizzare nell'appalto.

B. Attuazione nel territorio di una rete integrata diversificata (max 20 punti su 80)

Il sopraindicato punteggio di 20 punti sarà attribuito come segue:

- Servizi ed esperienze innovative che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete ed a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi sociali;



- Enti ed organizzazioni con cui il soggetto collabora stabilmente sia per quanto attiene agli interventi in ambito sociale, sia in ambiti diversi, che possono rivestire un interesse per il progetto;
- Proposte di interazioni progettuali con altri soggetti finalizzate ad un innalzamento qualitativo dell'intervento sul territorio.

C. Modalità di verifica e controllo (max 20 punti su 80)

Il sopraindicato punteggio di 15 punti sarà attribuito come segue:

strumenti di governo, di presidio, di controllo del sistema; attività di monitoraggio e valutazione dei risultati (relazioni intermedie e relazione finale); azioni correttive da utilizzare nel corso di espletamento delle attività.

D. Miglioramenti e servizi aggiuntivi (max 15 punti su 80)

Il sopraindicato punteggio di 10 punti sarà attribuito come segue:

messa a disposizione di beni e strumenti informatici, capacità dimostrata con idonea documentazione, del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni pubbliche o private.

Non si procederà alla RIPARAMETRAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA trattandosi di un'operazione facoltativa (v. anche Linea Guida ANAC n. 2 approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21.9.2016, pubblicata in G.U. Il 11.10.2016 n. 238). Tale scelta si giustifica per il fatto che per evitare il rischio che offerte qualitativamente scadenti riescano a raggiungere la soglia di sbarramento qualitativo e vengano considerate valide.

In piattaforma Sintel la funzione non viene attivata; pertanto, al termine della valutazione di tutti gli elementi di natura tecnica la Commissione inserirà in Sintel il punteggio totale da essi attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Della valutazione dell'offerta tecnica verrà dato conto nel verbale di seduta che verrà all'uopo predisposto dalla Commissione e reso accessibile al termine della gara..

VALUTAZIONE

Il giudizio della Commissione, composta da n° 3 membri, espresso sulla base dei criteri sopraelencati per ogni parametro, verrà trasformato in punteggio, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

a) per quanto riguarda gli **elementi di valutazione di natura qualitativa** (con esclusione degli elementi a cui viene attribuito un punteggio predeterminato per scaglioni o valori) attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte dei singoli commissari, variabile da zero ad uno; il punteggio assegnato ad ogni elemento sarà la risultante della media dei singoli coefficienti assegnati secondo la seguente griglia di punteggi variabile tra zero ed uno.

VALORE DEL COEFFICIENTE

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

0 Totalmente assente

0,10 Quasi assente

0,20 Negativo

0,30 Gravemente Insufficiente

0,40 Insufficiente

0,50 Modesto

0,60 Sufficiente



0,70 Discreto
0,80 Buono
0,90 Ottimo
1,00 Eccellente

Saranno ritenute idonee e quindi ammesse alla fase successiva della gara (valutazione dell'offerta economica) solo le offerte che avranno ottenuto nell'offerta tecnica cumulativamente:

- un **punteggio minimo totale non inferiore a 50** sugli 80 massimi disponibili, complessivamente considerato

Il punteggio tecnico di ciascun operatore economico idoneo si ottiene sommando i punti ottenuti dallo stesso nei vari criteri e subcriteri.

Non si procederà alla RIPARAMETRAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA trattandosi di un'operazione facoltativa (v. anche Linea Guida ANAC n. 2 approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21.9.2016, pubblicata in G.U. Il 11.10.2016 n. 238). Tale scelta si giustifica per il fatto che per evitare il rischio che offerte qualitativamente scadenti riescano a raggiungere la soglia di sbarramento qualitativo e vengano considerate valide.

In piattaforma *Sintel* la funzione non viene attivata; pertanto, al termine della valutazione di tutti gli elementi di natura tecnica la Commissione inserirà in *Sintel* il punteggio totale da essi attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Della valutazione dell'offerta tecnica verrà dato conto nel verbale di seduta che verrà all'uopo predisposto dalla Commissione e reso accessibile al termine della gara.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le componenti economiche dell'offerta sono riassunte nell'importo complessivo della fornitura per ogni lotto interessato; ad esso è attribuito un punteggio massimo di punti 20.

Il punteggio massimo, per ogni lotto, sarà attribuito al Concorrente che avrà presentato il minor importo complessivo; l'importo complessivo dovrà essere espresso con al massimo due numeri decimali.

Alle altre offerte si attribuiranno i punteggi mediante la seguente formula:

Oe x 20/Omax

dove: Oe è l'offerta in esame e Omax è l'offerta massima.

ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO"

La sottoscrizione del presente "Capitolato Speciale d'Appalto" al momento della presentazione dell'offerta, equivale all'accettazione delle condizioni e dei requisiti tecnici previsti dallo stesso "Capitolato Speciale d'Appalto" e terrà luogo del contratto nei confronti dell'aggiudicatario. E' immediatamente impegnativo e vincolante per la l'Operatore Economico aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione diventa tale solo dopo l'aggiudicazione definitiva mediante Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non esplicitamente regolamentato nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice Civile ed alle altre Norme vigenti in materia.

L'operatore aggiudicatario, qualora cambiasse ragione sociale, dovrà documentare con autocertificazione/autodichiarazione di conformità agli originali o con copia autentica degli atti originali stessi il cambiamento della ragione sociale medesima.

ART. 7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con l'operatore economico aggiudicatario sarà stipulato il contratto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva. L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura). L'esecuzione della fornitura ha luogo dal momento dell'avvenuta aggiudicazione della fornitura, alle date stabilite nel capitolato prestazionale. La stipulazione del relativo contratto potrà avvenire anche in data successiva all'inizio delle prestazioni.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL CAPITOLATO E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto", in coordinamento con il Responsabile del Procedimento, ed uniformarsi a tutte le disposizioni di Legge e di regolamento concernenti i servizi medesimi.



La Ditta aggiudicataria è soggetta alla piena osservanza delle seguenti disposizioni alle quali l'Amministrazione rinvia:

- disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assicurazioni dei dipendenti e collaboratori;
- disposizioni in materia di imposte, tasse e contributi;
- disposizioni in materia di antimafia;
- disposizioni del Codice Civile.

ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi di Legge, l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, durante la fornitura dei beni e le attività connesse richieste dal presente "Capitolato Speciale d'Appalto".

Pertanto deve possedere idonea copertura assicurativa inerente i rischi della Responsabilità Civile Terzi (RCT), inclusa ove previsto la garanzia riferita alla Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO), a copertura dei danni derivanti a terzi nell'esecuzione del servizio qualunque sia la causa determinante.

Tale polizza dovrà prevedere altresì l'estensione dei danni alle cose in consegna e/o custodia od a qualsiasi titolo detenuti dall'assicurato.

ART. 10 - DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere o sub-appaltare, anche parzialmente, il contratto, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 11 - LIMITE DI SPESA

La somma prevista quale corrispettivo costituisce un limite di spesa che può essere superato soltanto con provvedimento formale che approvi preventivamente l'aumento della somma stessa.

Qualora nel corso della fornitura emergano nuove esigenze che impongono forniture diverse od aggiuntive, il Contraente potrà fornirle soltanto dopo che sia stato adottato formale provvedimento integrativo e impegnata la relativa spesa.

Qualora, altresì, si prospetti il supero delle somme impegnate il Contraente dovrà darne immediata comunicazione al Comune mediante apposita relazione analitica, al fine di consentire i termini e l'autorizzazione dell'eventuale estensione dalla fornitura.

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo comporta l'impossibilità per il Comune di Bergamo di corrispondere qualsiasi somma aggiuntiva rispetto a quella già impegnata.

ART. 12 – RAPPORTI CON GLI UFFICI COMUNALI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Nell'espletamento del servizio, il Contraente ed i relativi collaboratori dovranno tenere contatti con il Servizio Coordinamento Direzione Politiche Sociali Ufficio di Piano, nella persona del Responsabile del Procedimento, e dovranno attenersi alle direttive e disposizioni del medesimo.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla rendicontazione delle spese e al monitoraggio delle attività progettuali, nella modalità previste dal manuale operativo predisposto da Regione Lombardia.

L'appalto è altresì soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'operatore economico appaltatore delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 % di detto ammontare al netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'operatore economico dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al



Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, attraverso la quale l'operatore economico avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio il servizio all'operatore economico e di affidarla provvisoriamente ad altro operatore, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'operatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE ESPRESSA DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1456 c.c., risolverà di diritto il contratto d'appalto, con incameramento automatico della cauzione e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, nei seguenti casi:

- A) alla seconda contestazione specifica di una medesima violazione fra quelle previste al precedente articolo 15, formalmente contestata e conclusasi con l'applicazione della penale;
- B) alla terza contestazione di una qualunque delle violazioni formalmente contestata e conclusasi con l'applicazione della penale;
- C) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo a carico dell'Appaltatore;
- D) decadenza dei requisiti di qualificazione;
- E) sopravvenienza di cause ostative alla stipulazione del contratto con la PA;
- F) violazione degli adempimenti in materia di tracciabilità;
- G) violazione delle norme contenute nel Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione redatto ai sensi della L.190/2012.



2. In tali casi l'Amministrazione comunale risolverà di diritto il contratto comunicando all'Appaltatore con pec di avvalersi della clausola risolutiva espressa indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.
3. La risoluzione avrà effetto immediato nei casi di particolare gravità e pregiudizio del servizio.

ART.16 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART. 17 - IMPEGNI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. L'Appaltatore si impegna ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010, n. 136 e s.m. e i. A tal fine, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto o ad esso collegati, devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La violazione di tale obbligo costituirà causa di risoluzione di diritto del presente contratto, unitamente all'applicazione della sanzione di cui all'art. 6 della citata L. 136/2010. Fanno eccezione i pagamenti di cui all'art. 3, comma 3 della citata L. 136/2010. Il bonifico bancario o postale ovvero lo strumento di pagamento adottato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai medesimi soggetti, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) che verrà attribuito alla procedura di scelta dell'affidatario.
2. L'appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, entro sette giorni dalla sua/loro accensione o, nel caso di conto/i corrente/i già esistente/i, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro lo stesso termine, il medesimo soggetto deve comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i.
3. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante. L'appaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della citata L. 136/2010, deve darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo ove ha sede la Stazione Appaltante.
4. L'appaltatore ha l'obbligo, a pena di nullità assoluta, di inserire negli eventuali contratti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. La Stazione Appaltante ha l'obbligo di verificare in ordine all'inserimento di detta clausola ed alla sua sostanziale osservanza.

ART. 18 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Se non diversamente offerto in sede di gara, il pagamento dei corrispettivi dovuto per ogni prestazione richiesta dal Responsabile del Servizio ed eseguita dall'Appaltatore avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, esclusivamente elettronica, previa verifica della effettiva e regolare esecuzione del servizio, da parte del Responsabile di servizio competente. Eventuali eccezioni e/o richieste di chiarimenti interrompono il predetto termine che riprenderà a decorrere solo dopo che saranno definiti gli spetti controversi o dubbi.

I termini di pagamento potranno variare in funzione dell'offerta presentata dall'Appaltatore ed accettata dall'Ente Appaltante.



ART. 19 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione, con ampia ed insindacabile facoltà, e senza che la Ditta aggiudicataria possa nulla eccepire, si riserva di effettuare verifiche e controlli circa l'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto".

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano la Ditta aggiudicataria dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

L'Operatore Economico affidatario, una volta effettuato la consegna della forniture e le attività ad essa connesse, deve trasmettere, ai sensi dell'art. 309 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., apposita comunicazione di ultimazione delle prestazioni al Responsabile del Servizio; quest'ultimo accertata la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" comunica all'Affidatario stesso l'esito della verifica.

Se la verifica è favorevole, il Responsabile del Servizio invita, tramite e-mail, l'Operatore Economico alla presentazione della fattura; se è negativa, avvia il procedimento di contestazione, ai fini dell'eventuale applicazione delle penali.

La mancata presentazione della comunicazione di ultimazione delle prestazioni da parte dell'Operatore Economico affidatario e la conseguente mancata verifica favorevole di rispondenza delle stesse alle prescrizioni contrattuali, determina l'irricevibilità della fattura o di altra richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

ART. 20 - TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso è liquidato dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali ed Educativi, su proposta del Responsabile del Servizio "Servizi in favore di Persone e Famiglie", dietro presentazione di regolare fattura. Il costo per la fornitura descritta nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale (ivi compreso l'eventuale periodo di proroga).

Il pagamento del corrispettivo è fissato in giorni 60 decorrenti dal ricevimento della fattura, in considerazione anche del tempo necessario per l'ottenimento del DURC dagli organi competenti previa verifica positiva della loro conformità al presente "Capitolato Speciale d'Appalto".

In caso contrario od in presenza di irregolarità nella fatturazione, che richiedano l'emissione di apposite note di credito da parte del prestatore, il termine sopra indicato s'intende sospeso a favore dell'Ente, fino alla totale rimozione dell'impedimento da parte del prestatore.

Il corrispettivo è liquidato, in via posticipata, con provvedimento del Dirigente di Direzione, nel termine sopra indicato, previa comunicazione da parte dell'operatore economico dell'ultimazione della prestazione e verifica favorevole della rispondenza delle prestazioni effettuate alle prescrizioni contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto" da parte del Responsabile del Servizio.

Le fatture devono essere intestate a "Comune di Bergamo - Direzione Servizi Sociali ed Educativi, Coordinamento Direzione Politiche Sociali Ufficio di Piano - Via San Lazzaro, 3 - 24122 Bergamo; P.IVA 00636460164 - C.F. 80034840167".

Eventuali ritardi nei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative, non daranno luogo ad alcuna maturazione d'interessi.

Qualora la ditta aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute al personale dedicato, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà alla ditta il termine massimo di 20 giorni entro il quale procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione.

L'operatore economico non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti d'interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Stante l'obbligo di fatturazione elettronica dal giorno 31/03/2015, nella fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente indicato il seguente codice, secondo le disposizioni operative di cui al D.M. n. 55/2013 e ss.mm.ii.:



CODICE UNIVOCO SERVIZIO COORDINAMENTO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI UFFICIO DI PIANO: PY01DT

Inoltre, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, c. 629 e ss. della L. n. 190/2014 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)", l'Aggiudicatario della commessa dovrà indicare in fattura "Soggetta a scissione dei pagamenti".

ART. 21 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ART. 22 - RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza, in qualsiasi modo, durante l'esecuzione del presente Contratto, ed indipendentemente da qualsiasi collegamento con le prestazioni che dovrà fornire.

Si obbliga, inoltre, a mantenere riservato qualsiasi tipo di documento, progetto, etc. di cui venga a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

ART. 24 - CONTROVERSIE

1. Indipendentemente da qualsiasi contestazione dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione dei patti contrattuali, ivi compresa la determinazione dei corrispettivi, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto alla Stazione Appaltante, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'affidamento.

2. Qualunque controversia o divergenza che dovesse insorgere in corso di esecuzione del contratto o al termine dello stesso potrà essere composta mediante la procedura di mediazione civile ai sensi del D.Lgs.4.3.2010, n. 28 e s.m.i. presso un organismo di mediazione che verrà all'uopo individuato.

3. Nell'ambito della controversia formalmente rappresentata, qualora l'accordo tra le parti stesse non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti ha facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria competente (Foro di Bergamo).

4. È esclusa la clausola compromissoria.

ART. 25 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento per l'affidamento della fornitura di beni, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al quale gli interessati possono rivolgersi, è la dott.ssa Gabriella Paganelli responsabile del



Servizio Coordinamento Direzione Politiche Sociali Ufficio di Piano”(tel. 035.399692, e-mail: gpaganelli@comune.bg.it).

ART. 26 - NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Disciplinare di servizio, è fatto rinvio alle disposizioni del codice civile in materia contrattuale, laddove applicabili e compatibili con la normativa in materia di appalti pubblici, nonché a tutte le disposizioni di legge, regolamenti, ordinanze municipali, vigenti nelle materie oggetto dell'appalto, o che potessero venire eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale.

L'Operatore economico dichiara di aver preso visione di tutto quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura appaltata dallo stesso, anche a norma degli artt. 1.341, c. 2 e 1.342 del C.C..

Luogo, Data

Firma digitale del Legale Rappresentante